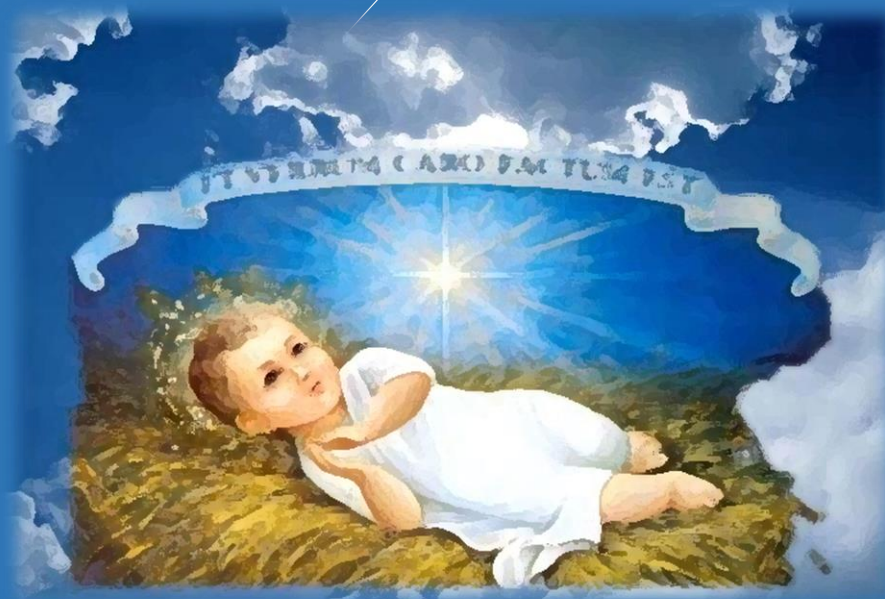




NOTIZIARIO



DICEMBRE

[Sottotitolo del documento]

MESSAGGIO DELLA MADRE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini di buona volontà (Lc,2 : 14)

Carissime sorelle

In questo tempo di Natale 2022, possiamo sentire il canto degli angeli - il loro canto raggiunge tutto l'universo. *“Gloria a Dio nel più alto dei cieli”*. *Alla nascita di Gesù una schiera di angeli proclamò a gran voce, lodando Dio.*

Nel Vangelo di Luca 2:13-14, Luca ci racconta della festa celeste che “esplose” in seguito. Immediatamente apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama». L'annuncio e la testimonianza degli angeli attraversò la notte e toccò il cuore dei pastori . I pastori non si aspettavano di essere disturbati durante la notte, nella loro veglia usuale al gregge e perciò furono molto sorpresi e stupiti al vedere queste schiere degli angeli e in particolare a sentire il loro annuncio.

In questo Natale anche noi riceviamo l'annuncio, siamo pronti ad accogliere le sfide che il Signore ci presenta? Siamo persone di buona volontà?

Dio ci ha affidato la responsabilità della guerra e della pace. Egli ci manda Cristo, il principe della pace, per incoraggiarci a coltivare la pace in noi e a portarla a chiunque incontriamo.

Natale è un periodo dell'anno cristiano che ci offre delle opportunità speciali. Le famiglie che per vari motivi durante l'anno fanno fatica ad incontrarsi si radunano attorno alla stessa tavola.

Forse questo è anche per ciascuna di noi un incoraggiamento e un invito a donare del tempo a qualche persona o a un amico che forse incontri poco oppure hai trascurato. Forse ci sono delle persone che ti hanno ferito o ti hanno fatto del male. Questo, magari lo sperimenti come un allontanamento ma in realtà è un'opportunità per riallacciare un rapporto offrendo la pace . Questo modo di fare la pace è un gesto concreto “degli uomini di buona volontà”. Chi è pronto a fare la pace?

Se tu stai cercando un Dio fragile e vulnerabile come un bambino in una mangiatoia che ti offre la forza di essere mite e umile, stai guardando nella direzione e nel posto giusto.

Il principe della pace non è venuto per risparmiarci la sofferenza e le catastrofi, ma per condurci attraverso di loro sulla via regale del perdono e della compassione. Se stai cercando la pace nella tua vita, vieni nel silenzio del presepe e inginocchiati davanti al principe della pace, questo Figlio amato del Padre, che è “Dio potente, Consigliere mirabile, Dio potente...” (Is 9:6).

.

Chiediamo a Dio di riempire i nostri cuori con la sensibilità di volere ciò che è bene per gli altri. E' solo attraverso la buona volontà che scaturisce dal nostro cuore che possiamo svegliarci al Natale e sperimentare la pace e la gioia che Gesù stesso viene a donarci preparandoci così ad essere portatori di riconciliazione e di pace.

Gloria a Dio nell'Alto dei cieli e sulla terra, pace agli uomini di buona volontà! e che le benedizioni del Principe della pace riempiano il vostro cuore di pace e di gioia. Un Santo Natale di benedizioni a tutte voi.

Con affetto

Madre Mercy Joseph

La nuova eletta Superiore Regionale del Bangladesh con il suo Consiglio



Da sinistra Sr. Shikha Consigliera, Sr. RoseMary Vicaria e Consigliera Regionale, Sr. Tripti Vicaria e Consigliera Generale, Sr. Bondona Superiore Regionale, Sr. Roma Economa e Consigliera e Sr. Lipika Segretaria e Consigliera.



Auguriamo a tutto il Gruppo Regionale buon lavoro, sempre unite nel Signore! Affidiamo le sorelle al nostro patrono San Luigi Gonzaga, al nostro amato fondatore don Giovanni Battista Rubino e all'amore materno di Maria Immacolata perché il Signore mandi su di loro lo Spirito Santo e le illumini con sapienza e amore nel guidare questa parte di famiglia luigina in Bangladesh.

Ringraziamo Sr. Tripti Gomes, la nostra Vicaria Generale, per aver dato questo aiuto con tanto amore, delicatezza e fedeltà nonostante sia stata per lei la prima volta di dover presiedere un Capitolo Regionale. Ora noi la aspettiamo con tanta gioia di ritorno in Italia, così – dopo tanto tempo – anche il Consiglio Generalizio finalmente sarà al completo. Il rientro di Sr. Tripti è previsto per il giorno 27 dicembre. Un caro Saluto e buon rientro in Italia!!!

LE SORELLE DEL BRASILE CONDIVIDONO...



Vorremmo condividere con voi la nostra visita a Sapé:

Noi, Suor Joanna e Suor Lissamma abbiamo visitato Sapé, dove Suor Lucia presta il suo servizio missionario. Abbiamo avuto l'opportunità di trascorrere 15 giorni con lei per conoscere dal vivo missione. Sapé è un piccolo centro, la gente di questa zona è composta maggiormente da poveri e lavoratori che vivono e lavorano alla giornata. Sr Lúcia

vive in mezzo a loro anche se ha una piccola casa autonoma. Un'associazione, formata da membri della comunità che insieme lavorano per il bene e per l'educazione dei bambini, delle donne degli adolescenti e delle famiglie, si fa carico della gestione. Due centri sono ben organizzati con personale professionale e assistenti sociali. Tutto viene amministrato con contributi locali e progetti provenienti da diversi paesi.

Sono diverse le attività dell'associazione: asilo nido, attività sociali, l'insegnamento musicale, l'equipaggiamento dei giovani con il salone Cura, distribuzione di cesti alimentari e il programma di sensibilizzazione per la famiglia ecc.

Vedendo con i propri occhi e informate sia da parte di sr. Lucia sia dal personale siamo riuscite a capire meglio il funzionamento dell'associazione. Abbiamo anche avuto modo di ascoltare dalle famiglie l'apprezzamento e l'importanza del servizio missionario che suor Lucia svolge insieme al personale dell'associazione. Ringraziamo Dio per i nostri pionieri, le loro benedizioni sono la forza della missione in Brasile.

Anche se la nostra esperienza è stata breve, sentiamo il bisogno di ringraziare Dio. Chiediamo le vostre continue preghiere per la missione in Brasile.

Sr. Joanna Tudu e Sr. Lisamma Joseph.

I BAMBINI DI LA SPEZIA DURANTE LA RECITA DI NATALE



Il presepe vivente fatto dai bambini piccoli della sezione primavera e dell'Infanzia

Le **recite di Natale** educano all'importanza dell'attesa, anche attraverso l'insegnamento del significato del calendario dell'avvento e contribuiscono ad aprire il cuore al prossimo, per accoglierlo e dare vita ad un'**importante** relazione che contribuisce anche ad arricchire il proprio bagaglio **di** esperienze.

La recita di Natale nella scuola dell'infanzia rende dicembre un mese particolarmente vivace e movimentato, tanto da portare insegnanti ed educatori a preparare tutto con largo anticipo.

Si inizia già da novembre a volte anche fine ottobre con la scelta di un tema principale da trattare. Le **recite per i bambini** consentono anche ai più piccoli dell'infanzia (3-5 anni) e primavera (2 anni) di comprendere il significato dei ruoli e permetteranno di far interiorizzare il concetto che ognuno è chiamato a fare la sua parte, sempre e comunque importante.

PREPAZIONE AL NATALE CON CREATIVITÀ I RAGAZZI DI CASA DELLA GIOVANE



A Casa della Giovane i ragazzi si sono impegnati alla preparazione natalizia con i loro lavori creativi, si sono impegnati in gruppi piccoli per creare dei presepi. Questo è anche un modo per loro, staccarsi da altri impegni, fuori studio a dedicare un momento per la venuta del Signore. Il loro entusiasmo con impegno verrà premiato infine.

Apprezziamo questi ragazzi soprattutto per il loro impegno e chi sta accanto per tutte queste belle iniziative con loro. Forse il segreto del presepe: lasciarsi guidare dallo stupore di occhi innocenti per accorgersi di chi ci sta accanto, di chi condivide la stessa strada. Una strada che porta alla grotta.

Introduzione alla Celebrazione Eucaristica nel giorno del funerale di sr. Angela Lano

Grazie Signore per la vita di sr. Angela; un dono grande, per la nostra Congregazione, per la società e per la Chiesa. I tanti talenti che le hai affidato, li ha fatti fruttare, senza riserve in un mosaico di espressioni una più geniale dell'altra.

Angela Lano è nata l'8 novembre del 1943 a Castelrotto, comune di Guarene, da genitori meravigliosi e semplici. Durante gli anni delle scuole magistrali, conobbe e frequentò le suore luigine in Alba e dopo il diploma entrò in Congregazione per dedicare, a tempo pieno la sua vita al Signore e al prossimo. Dopo gli anni di formazione emette la prima professione il 19 giugno del 1965 e l'oblazione totale il 9 ottobre del 1971.

A Roma frequenta il triennio di scuola di servizio sociale. Ritornata ad Alba inizia la sua missione itinerante, disponibile e generosa.

Nel 1972 andrà - per due anni - in India per aiutare gli inizi della nuova comunità.

Al ritorno in Italia la troviamo vicina alle persone disabili o in difficoltà, attiva nella pastorale parrocchiale e premurosa nel visitare

con regolarità i carcerati. Sono anni di grande impegno e donazione per Sr. Angela.

Durante il Capitolo Generale del 2010 le viene affidato il servizio di Superiora Generale e dal 2016 al 2022 quello di Vicaria Generale. I suoi tanti viaggi, sempre per il bene di tutte le sorelle li affronta con tanta serenità e spirito missionario.

Nel 2020 il Signore le affida la missione della sofferenza che lei accetta con tanta speranza, coraggio, forza, pazienza e preghiera.

Signore, affidiamo suor Angela alla tua Misericordia e al tuo Amore.



I nostri defunti

In Italia

SR. ANGELA LANO 12/12/2022

In Bangladesh

Padre Martin Mondol
il nipote di Sr. Raffaella
10/12/2022



Riconsegniamo alla misericordia e all'Amore di Dio l'anima dei nostri cari defunti.

**GIORNATA PER SUPERIORE E CAPITOLARI
MERCOLEDÌ 03 GENNAIO – ALBA CASA MADRE**

PROGRAMMA ANCORA DA DEFINIRE...

AUGURI DI NATALE!



Tu ci sei necessario, o fratello
primogenito del genere umano, per
ritrovare le ragioni vere della
fraternità fra gli uomini, i fondamenti
della giustizia, i tesori della carità, il
bene sommo della pace.

San Paolo IV

**Con l'augurio che nella nascita tra gli uomini del Figlio di Dio,
riscopriamo le radici vere del nostro essere fratelli. Buon Natale!**

Madre Mercy Joseph est e Sorelle

Jorge Mario Bergoglio, Omelia Messa di mezzanotte, Natale 2010

Cerca il Signore in un presepio,
cercalo dove nessuno lo cerca,
nel povero, nel semplice, nel piccolo,
non cercarlo tra le luci delle grandi città,
non cercarlo nell'apparenza.

Non cercarlo in tutto questo apparato pagano che ci si offre ogni
momento.

Cercalo nelle cose insolite e che ti sorprendono.

Per il 2023 ci vorrebbe
un'epidemia d'amore.

2023

Buon Anno